



\* 1. La fuga della Santa Famiglia IN Egitto . (Stampa popolare sec. XIX)

\*2.Natività di Giotto (particolare)

\*3. Adorazione dei Magi, Incisione del sec. XVIII (collezioni private)

**Nuovo Anno Sociale 2022/35° dalla fondazione 1987**

*< Praeseptum: Dei Terra est ... omnes fratres ! >*

< Presepio: di Dio è la terra, ... fratelli tutti! >

Sotto la potente protezione di Maria SS. Immacolata Regina Cultrix Sacratissimi Praeseptii, Patrona Principale dell'Opera Internazionale Praeseptum e dei Santi Compatroni Francesco d'Assisi e Pio da Pietrelcina

**< NATALE DEL SIGNORE 2021 E NUOVO ANNO 2022 >**

**MESSAGGIO AUGURALE E PER LE SANTE  
FESTE NATALIZIE 2021 / 2022**

DEL FONDATORE – PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'OPERA INTERNAZIONALE  
<'PRAESEPIUM HISTORIAE ARS POPULI' - AMICI DEL PRESEPIO DI SICILIA D'ITALIA E DEL  
MONDO > con sede internazionale in GERACI SICULO (PALERMO) ITALIA

## *“Praeseptum: Dei Terra est . . . omnes fratres!”*

### *Riferimenti Scritturali*

*“Sentinella, quanto resta della notte?” (Is 21,11)*

*“Oracolo su Duma. Mi gridano da Seir: «Sentinella, quanto resta della notte? Sentinella, quanto resta della notte?». La sentinella risponde: «Viene il mattino, poi anche la notte; se volete domandare, domandate, convertitevi, venite!»” Dal*

### *Vangelo secondo Matteo*

*« Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorerà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:*

*‘Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi.’*

*Carissimi Amici, fratelli e sorelle del Santo Presepio,*

*Pace e gioia a Voi! Eccoci, puntualmente, come ogni anno nel tempo di Avvento e di Natale con questa nostra*

*‘Lettera dal Presepio 2021/2022’*

*sul tema “Di Dio è la terra . . . tutti fratelli”*

*Ora facciamo il punto sul nostro ‘cammino’ a fine anno e a inizio di uno nuovo, non perdendo di vista le esigenze del nostro*

*Carisma : la Spiritualità del Santo Presepio del  
"Veni Domine Jesu !"*

*\*\*\* Premessa al Messaggio natalizio*

*Il biennio 2021/2022 segna, purtroppo, per il terzo anno consecutivo (2019/2020/2021), una considerevole difficoltà nella vita dell'Opera Internazionale Praeseipium, infatti, come ben noto a tutti, viviamo ancora le restrizioni imposte da questo status di pandemia da Covid19 ; al riguardo il nostro Consiglio Direttivo ha adottato nello scorso mese di agosto (nota del Presidente e C.D, di prot, n. 019/2021 del 07/08/2021) la decisione di rinviare al 2022 (3 e 4 dicembre 2022, probabilmente in Acireale (Catania) - ) la cadenza, (ormai biennale dal 2019), della nostra annuale attività cardine dell'Eventus - Praeseipium Meeting - Congresso Nazionale e Internazionale dell'Opera . Nel contempo, è bene sottolineare che, anche se negli anni 2019/ 2021, per i motivi esposti sopra, la celebrazione del 'Praeseipium Meeting - Eventus Internazionale' non ha avuto luogo, di converso, invece, i Concorsi culturali sono rimasti attivi e tutta l'attività di procedura concorsuale rimane invariata nelle sue edizioni annuali, che si attuano no-stop a cavallo tra un anno e l'altro; pertanto, rimangono sempre attivi e operanti i concorsi Praeseipium , Historiae , Ars Millennium. (Nota bene:*

§ Per iscriversi ai nostri concorsi culturali Presepistici, Storico-folklorici ed artistico-letterari: scaricate i bandi e le schede d'iscrizione dei concorsi dal sito [www.praesepeium.it](http://www.praesepeium.it) )

## **\*\*\* II 32° Eventus nel 2022: La terra è di Dio!**

*Alla luce di quanto detto, celebriamo il 32° Eventus Praesepeium Meeting - (previa altre disposizioni ostative governative a causa di eventuale persistente pandemia) - il sabato 3 e il 4 dicembre 2022- 2a domenica di Avvento - con ogni probabilità (ma di questo ne daremo conferma in prossimità dell'Eventus) nella Città siculo-etnea di Acireale, in provincia di Catania, e, con ogni probabilità, dopo anni di assenza, gli insegnamenti spirituali ci verranno dati dal rev.mo Padre Elias Vella da Malta o.f.m. Conv., sacerdote francescano carismatico, nostro amato direttore spirituale, sul tema :*

*“Praesepeium: di Dio è la terra... tutti fratelli! ”*

*Tutte le relazioni scientifiche e teologico-spirituali del 32° Eventus di 'Acireale 2022', si incentreranno, in tal modo, in una avvincente 'lettura', aperta alla Storia odierna e dialetticamente a più voci', sulla terza enciclica di Papa Francesco, firmata il 4 ottobre 2020 ad Assisi, ove il Santo Padre, sollecitato dal Santo del Presepio, di cui ha assunto il nome, propone la terapia della fraternità ad un mondo malato, ...e non solo di Covid19.*

*Il modello delle sollecitazioni nell'enciclica del Papa è quello del Buon Samaritano, ove, per altro, soffermandosi profeticamente dinnanzi al grave problema migratorio, propone la creazione di una "governance globale" per i migranti in fuga da fame e guerre e rifugiati nella libera e pacifica Europa.*

*Sulla scorta di questa intuizione, il Santo Padre si spinge oltre e traccia l'identikit del "buon politico" e, senza inutili giri di parole, mette in guardia dal dilagante "populismo irresponsabile", tristemente animato da egoismi nazionali e pericolosi pregiudizi razziali.*

**\*\*\* Come vivere un nuovo Natale in tempi difficili nella 'Terra di Dio'?**

- **La notte del dolore della Terra**

*"Sentinella, quanto resta della notte?" (Is 21,11)*

*Ascoltiamo questa parola del profeta Isaia: "Oracolo su Duma.*

*Mi gridano da Seir: «Sentinella, quanto resta della notte?*

*Sentinella, quanto resta della notte?».*

*La sentinella risponde: «Viene il mattino, poi anche la notte; se volete domandare, domandate, convertitevi, venite!» (Is 21, 11-12).*

*La parola del profeta può aiutarci a comprendere l'oggi della*

nostra storia, il tempo faticoso che stiamo vivendo a causa della situazione sanitaria che tutti ci coinvolge, senza distinzione alcuna, situazione con non poche ricadute negative sulla nostra economia e sul nostro equilibrio interiore. Papa Francesco con sapienza spirituale ci dice: “ peggio di questa crisi c'è solo il dramma di sprecarla”.

- La consapevolezza dell'errore umano contro la Terra

In questo periodo storico, caratterizzato particolarmente dalla coscienza del nostro limite, della vulnerabilità e precarietà delle nostre vite, siamo impegnati a comprendere che cosa il Signore ci vuole insegnare attraverso gli eventi che viviamo alla luce della sapienza rivelata nella Sua Parola.

Infatti ci rendiamo conto, innanzitutto, degli errori umani del passato e che , davvero, la Terra, così come ci è stata data dal Signore, non deve essere nostra per essere violentata e deturpata, ma appartiene solo a Dio e, per questo, da noi deve essere custodita gelosamente.

Abbiamo nel corso dell'ultimo secolo abusato di questa terra, distruggendo la santa Creazione divina e Papa Francesco,

consapevole degli effetti di questo strapotere dell'uomo sui beni della terra, invita a riflettere attentamente:

“Una tragedia globale come la pandemia del Covid-19 ha effettivamente suscitato per un certo tempo la consapevolezza di essere una comunità mondiale che naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti. Ci siamo ricordati che nessuno si salva da solo, che ci si può salvare unicamente insieme. Per questo ho detto che «la tempesta smaschera la nostra vulnerabilità e lascia scoperte quelle false e superflue sicurezze con cui abbiamo costruito le nostre agende, i nostri progetti, le nostre abitudini e priorità. [...] Con la tempesta, è caduto il trucco di quegli stereotipi con cui mascheravamo i nostri “ego” sempre preoccupati della propria immagine; ed è rimasta scoperta, ancora una volta, quella (benedetta) appartenenza comune alla quale non possiamo sottrarci: l'appartenenza come fratelli”.

La parola del profeta Isaia è enigmatica e complessa, ma, al tempo stesso, esprime comunque tutta la sua luminosità in quanto ci invita a riconoscere i nostri errori di dominatori della Terra e interrogarci sullo ‘status di morte’ provocato dall'uomo sulla Terra, al fine di intraprendere un cammino di ricerca del senso del tempo presente, risanando gli errori e i peccati contro il cosmo, e

*ad accogliere ancora una volta nella nostra vita, se convertiti e decisi a cambiare rotta, il santo Bambino di Betlemme!*

- **Nella notte la Luce della Speranza**

*La notte a cui fa riferimento Isaia rimanda ad una situazione di angoscia, di tormento e di sofferenza a causa di una calamità che perdura e che non sembra annunciare un termine.*

*In questa notte desolata che disorienta, in cui la nostra terra soffre per gli abusi umani, non si intravede l'inizio del giorno, la profezia allude ad un nuovo evento inaspettato.*

*È notte in questo tempo di pandemia, nello scenario della storia della terra, ma c'è un uomo che con gli occhi penetra l'oscurità e misura i tempi: è il profeta, colui che parla a nome di Dio e scorge i suoi disegni nella filigrana della storia.*

*Domandiamoci tutti : Che sta succedendo in questa lunga notte di una terra ammalata? Quando finirà?*

*Il profeta non ha una risposta liberatrice, ma invita a domandare di nuovo. . . l'oracolo torna "al silenzio", all'attesa, insiste sul perseverare, sul non perdere la speranza; è necessario, ammonisce il profeta sentinella, porsi la domanda con insistenza e*

*prepararsi ad un cambiamento nella condotta di vita mediante la  
conversione.*

*Il testo biblico riflette un'attualità sorprendente, illumina bene la  
situazione contemporanea della realtà dei nostri vissuti urbani  
nelle città e nei paesi in questo tempo segnato dalla fragilità e  
dalla vulnerabilità che tutti interpella.*

*La domanda rivolta alla sentinella è strettamente concentrata  
sull'oggi, sul tempo presente:*

*“Sentinella, cosa sta succedendo in questa notte?”*

*Ci sono novità?”*

*È l'interrogativo sull'ora presente e il suo significato essenziale  
per il nostro oggi. L'interrogativo pone tutti nella condizione di  
fissare bene l'attenzione su ciò che avviene nella notte. Infatti, la  
sentinella non risponde alla domanda che chiede quanto manca  
alla fine della notte. Al contrario, il profeta provoca chi ascolta  
ad indagare sulla notte. . . su questo tempo dell'angoscia. . . per  
il male provocato e le tristi conseguenze che ricadono su tutta  
l'umanità, che ha peccato perché non ha riconosciuto a Dio  
l'unica proprietà della Terra.*

- **La luce nella notte: invito all'essenziale e alla condivisione**

*La notte, secondo la sentinella, è luogo propizio per porsi domande e avviare un cammino di ritorno all'essenziale. La notte si presenta, pertanto simbolicamente, come tempo decisivo per discernere, lontano dal frastuono e dal rumore dell'attività umana.*

*Porre domande è da sempre la fatica dell'umanità.*

*“Mentre il silenzio avvolgeva ogni cosa e la notte era a metà del suo corso, la tua Parola onnipotente, o Signore, venne dal tuo trono regale” ( Sap. 18,14-15). Con il Mistero adorabile della sua Incarnazione e del suo entrare nella nostra storia Gesù Cristo, Parola onnipotente e definitiva di Dio, viene a darci coscienza dei nostri peccati cosmici e, misericordiatosi, torna a condividere la nostra esistenza e a riempire le nostre vite: a ricordarci che la Terra è di Dio!*

*Il Signore con la sua Presenza con la Sua nascita da un grembo di Donna è entrato nella storia per accompagnarci , si è fatto compagno dell'uomo in qualsiasi situazione si trovi, è entrato nelle terapie intensive, nei luoghi di guerra, nei barconi dei disperati... è l'Emmanuele, il Dio-con-noi!*

*All'incessante grido dei popoli:*

*“Sentinella, quanto resta della notte?”*

*Dio risponde in questa notte: la sua eterna Parola d'amore ha assunto la nostra carne mortale. Il Verbo è entrato nel tempo: è nato l'Emmanuele, il Dio-con-noi.*

- **Riconsegniamo la Terra a Dio!**

*Nelle nostre vite, a volte senza speranza in questo tempo di incertezza e di smarrimento, si leva commosso il canto della speranza dei cristiani: "Oggi è nato per noi il Salvatore".*

*Il Bambino che giace nella povertà di una mangiatoia è Dio che si poggia sull'umile terra: questo è il segno di Dio, questa è la 'risposta' di Dio. Passano i secoli ed i millenni, ma il segno rimane, e vale anche per noi, uomini e donne di questo terzo millennio, che vivono questa singolare e drammatica congiuntura di una pandemia senza fine, per aver peccato contro la Terra.*

*Ritorniamo al Signore e riconsegniamo la proprietà della terra a Dio! Questo sarà "il segno di speranza per l'intera famiglia umana: segno di pace per quanti soffrono a causa di ogni genere di conflitti; segno di liberazione per i poveri e gli oppressi; segno di misericordia per chi è chiuso nel circolo vizioso del peccato; segno d'amore e di conforto per chi si sente solo e abbandonato.*

*Segno piccolo e fragile, umile e silenzioso, ma ricco della  
potenza di Dio, che per amore si è fatto uomo” (San Giovanni Paolo II).*

*La risposta di Dio a Natale è: io sono con voi, sempre!*

*Nella generosa condivisione dei beni della terra, insieme con  
Cristo Salvatore attraversiamo la bellezza della vita!*



Viatico augurale del Presidente e del Consiglio Direttivo :

A tutti auguriamo Buon e santo Natale 2021 e Sereno Anno nuovo 2022 di liberazione da ogni male, nella gioia di esser consapevoli che la terra è di Dio, e in questa Terra risanata e perdonata da ogni peccato, il Signore Principe della Pace è tornato in mezzo a noi, donandoci a piene mani la misericordia, la speranza e la guarigione.

Veni, Domine Jesu! ... Vieni Signore Gesù !

Dalla sede internazionale in Geraci Siculo, 23 dicembre 2021, Antivigilia del Santo Natale del Signore

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

IL FONDATORE-PRESIDENTE

*Michele Lo Presti*

*Vincenzo Piccione d'Arvola*

*Concetta Altinasi*

*Maria Concetta Indovina*

*Padre Elias Vella da Malta*

---

Anno Sociale 2022 < Praeseptum : di Dio è la terra... omnes frates! >